

COMUNE DI PAOLA

(Provincia di Cosenza)

Prot. N. 6565

li, 06 APR. 2016

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE PAOLA-CETRARO ASP COSENZA

Comprendente i Comuni di:

Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara Albanese, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

Comune capofila: *Paola*

AVVISO PUBBLICO

“Interventi sperimentali di carattere assistenziale per persone con disabilità gravi e gravissime”

Ammissione alla misura per l'erogazione di un “Assegno di cura” ai soggetti in condizione di disabilità grave e gravissima e di dipendenza vitale che necessitano di assistenza continua nelle 24 ore.

Premessa

- Vista la Legge n° 328/2000 “Legge Quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali” per come richiamata dalla Legge Regionale di riordino n° 23/2003 e in particolare il principio, in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù delle quali i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati all'elaborazione di Piani di interventi zionali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
- Richiamato l'art. 6, comma 2, lettera a) della Legge 328/2000 sopra citata che attribuisce, tra l'altro, ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali;
- Vista la legge 104/1992” Legge quadro sull'Assistenza, l'Integrazione sociale e i Diritti delle persone handicappate ed in particolare l'art. 39I-Ter, così come modificato dalla legge n° 162 del 21 maggio 1998 , concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave;
- Vista la Legge Regionale n° 1 del 2 febbraio 2004 recante politiche regionali per la famiglia ed in particolare l'art.2, commi 1.1, 1.3, 1.4 e 1.7;
- Dato atto che con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 364 del 06/8/2009 è stato approvato il Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali e indirizzi per la definizione dei Piani di zona, delineando tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) sei aree di intervento che

rappresentano i Settori di bisogni per i quali le Politiche sociali devono prioritariamente prevedere interventi e risposte tra cui le aree relative al Sostegno ai disabili e sostegno agli anziani ;

- Visto il DPCR n° 12 del 31.01.2011 recante “Linee Guida per le Cure Domiciliari”;

- Vista la delibera della Giunta Regionale n° 311 dell’11.9.2013 recante “Linee guida per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali “

- Vista la Circolare della Regione Calabria prot. n° 101387 del 24.3.2014 di direttive in merito alle linee operative per la pianificazione degli interventi relativi al F.N.A. ed in particolare per le azioni da realizzare, secondo le direttive regionali, in favore di persone in condizione di disabilità gravissima e di dipendenza vitale ;

- Visto il Piano distrettuale per le non autosufficienze, di cui alle DGR nn. 311 e 506/2013;

- Vista la deliberazione di G.C. n. 42 del 23.03.2016;

Tanto premesso

L’Amministrazione Comunale di Paola, in qualità di Comune capofila dell’Ambito Territoriale Ottimale – Distretto Socio-Assistenziale Paola/Cetraro emana il presente Avviso, nell’ambito degli interventi previsti dal Piano per le non autosufficienze di cui in premessa, finalizzati a sperimentare programmi specifici per contenere i processi di esclusione sociale, per l’ ammissione alla misura per l’erogazione di un “Assegno di cura” ai soggetti in condizione di disabilità grave e gravissima e di dipendenza vitale che necessitano di assistenza continua nelle 24 ore.

Art. 1

Descrizione della misura

L’Ambito Territoriale Ottimale – Distretto Socio-Assistenziale Paola/Cetraro, intende realizzare a favore di n° 6 utenti, senza limite di reddito, in situazione di cui all’art.3 e residenti nel territorio dell’Ambito comprendente, oltre al Comune di Paola, i comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara Albanese, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Sangineto, San Lucido, una misura di carattere sperimentale di natura assistenziale, tutelare e/o educativa, finalizzata a sostenere e sviluppare tutta l’autonomia e le capacità possibili delle persone con disabilità gravissimi e al contempo fornire supporto alle famiglie.

L’attivazione di tale intervento mira al rafforzamento della domiciliarità, mediante progetti individuali di sostegno predisposti, verificati e validati nelle U.V.M (Unità di Valutazione Multidimensionale) del Distretto di Paola, nei confronti di cittadini con disabilità permanenti e gravi limitazioni dell’autonomia personale.

La misura diretta a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal *caregiver* familiare e/o per acquistare le prestazioni da assistente personale sarà attuata attraverso l'erogazione alla persona di un titolo per il soddisfacimento degli interventi previsti dal PAI, nel quale trovano ricomposizione tutti gli interventi necessari sociali e socio-sanitari per rispondere ai bisogni della persona fragile e garantire la continuità assistenziale

Tale misura, determinata per un importo massimo di € 800,00 mensili, sarà erogata ai soggetti ammessi, per un periodo di mesi 12.

Qualora le domande di ammissione siano superiori al n° di 6 soggetti previsti, l'importo dell'Assegno di cura potrà essere ridotto proporzionalmente, ma comunque non potrà essere inferiore ad € 500,00 mensili.

Art. 2

Destinatari e requisiti di accesso

Hanno diritto alla misura i seguenti soggetti:

- a) persone di qualsiasi età, affette da malattie del motoneurone, ivi compresa la sclerosi Laterale Amiotrofica, con livello di deficit grave-colonna 3 e di deficit completo colonna 4 (Strumento DB-SLA per valutare le persone affette da malattie del motoneurone);
- b) persone di qualsiasi età, in Stato vegetativo (SV) che consegue a coma indotto da gravi cerebro lesioni acquisite, cioè ad eventi di natura traumatica, vascolare, anossica o infettiva o, comunque, da noxae acquisite, che non includono le patologie congenite, involutive e degenerative con GCS fino a 10 (GLASGOW COMA SCALE per valutare persone in stato vegetativo);
- c) persone con età inferiore ai 65 anni, con profilo pari a 3 o 4 sistema ADI/SPER, senza tener conto dell'apporto assistenziale reso dal caregiver, patologie che comportano comunque la dipendenza vitale e la necessità di assistenza continua nell'arco delle 24 ore (es. Corea di Huntington, forme gravi di distrofia e di miopatia, sclerosi multipla, Locked ecc.), per i quali devono essere compresenti tutte le seguenti condizioni:
 - perdita di ogni autonomia motoria indipendentemente dalla patologia di base e assenza di autonomia nello svolgimento dell'attività della vita quotidiana ;
 - dipendenza totale dall'accudente o da tecnologie assistive nella funzione della respirazione o della nutrizione;
 - permanenza al domicilio con assistenza vigile attuata da familiare o assistente personale nell'arco delle 24 ore;

per i minori non si procede alla valutazione con ADI/SPER, ma si verifica la presenza associata di tutte le condizioni sopra elencate.